



BANDO DI FINANZIAMENTO

FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELL'UFFICIO ITALIANO DELL'EUROPEAN
SPACE EDUCATION RESOURCE OFFICE (ESERO ITALIA)

Area tematica Education

Risposte alle richieste di chiarimento

1. DOMANDA

I Pacchi di Lavoro sono le attività in cui vengono suddivisi i WP? Se sì, esiste davvero il vincolo secondo cui non si possono avere più di 4 attività?

I WP (da 0 a 5) descritti al punto 1 del paragrafo “BUSTA B: DOCUMENTAZIONE TECNICA” e nell'allegato 1b si intendono rettificati in “Requisiti/elementi di valutazione” (R) della Proposta tecnica, la quale pertanto dovrà contenere tutte le attività ivi indicate, rispetto alle quali verrà effettuata la valutazione di cui al criterio “*Comprovata esperienza e vantaggi strategici delle attività proposte come descritto in ciascun pacco di lavoro nell'allegato 1b*” riportato al par. 9 del Bando. Parimenti, in ogni altro riferimento ai “WP da 0 a 5 dell'allegato 1b” contenuto nel Bando (incluso quello al par. 9) e nei suoi allegati, il termine “WP” è da intendersi rettificato in “Requisiti/elementi di valutazione”, e i WP0, WP1, WP2, WP3, WP4, WP5, vengono rispettivamente rettificati in R0, R1, R2, R3, R4, R5..

Il Beneficiario selezionato (Prime) sarà responsabile unico verso ASI dell'esecuzione di tutte le attività oggetto della proposta.

Nella WBS (Work Breakdown Structure) da elaborare al par. 5.1 dell'”Allegato 1a - Formato proposta tecnico-programmatica” del Bando, le attività oggetto della proposta Requisiti/elementi di valutazione” (R) saranno organizzate in uno o più NODI in numero che resta nella discrezionalità del proponente. Ogni NODO rappresenta l'insieme/sommatoria di uno o più Work Packages (WP)/Pacco di Lavoro. Per ogni NODO non potranno esserci più di 4 WP/Pacchi di Lavoro. Le attività previste in ciascun WP/Pacco di Lavoro dovranno essere svolte da un solo partecipante del team. Ad ogni WP/Pacco di Lavoro dovrà corrispondere una Work Package Description (secondo il



modello in Allegato 2 all'Allegato 1 – Schema ATG” del Bando), ognuna con un solo responsabile, e una scheda PSS (secondo il modello in “Allegato 4 – Format proposta economica” del Bando), che riporterà i dati economici del WP stesso.

2. DOMANDA

In riferimento all'allegato 1a, a pag. 4, nel paragrafo 5.1 viene rappresentata graficamente una WBS. È corretto intendere i NODI coincidenti con i WP? (quelli descritti nell'allegato 1b, da WP 0 a WP 5). Per “Prime” si intende la Host Organisation? Se sì, perché nella WBS sono segnalati due nodi Prime?

RISPOSTA

- Si veda la risposta alla domanda n. 1.
- La Work Breakdown Structure (WBS) riportata nell'allegato 1a, paragrafo 5.1 *Pianificazione* a pag. 4 è un modello standard da adattare alle specificità del progetto che si intende presentare, e non è inteso a influenzare la struttura del WBS che il bidder intende presentare. Il modello è quindi non vincolante, a meno della necessità di avere massimo 4 WP per ogni NODO e l'unicità della responsabilità per ogni singolo WP.
- Per *Prime* si intende la *Host Organisation*, responsabile di coordinare su scala nazionale il progetto ESERO; il Prime sarà l'interfaccia contrattuale ed operativa con ASI e, attraverso un aggiuntivo contratto da stabilirsi in separata sede, con ESA.
- Per NODO si intende l'insieme/sommatoria di uno o più Work Packages (WP). Per ogni NODO non potranno esserci più di 4 WP.

3. DOMANDA

Considerando il WP 2 come il modulo che include l'attività di erogazione della formazione, se l'attività deve necessariamente essere svolta da un solo Partecipante del Team, è corretto che si desidera che l'erogazione su tutto il territorio nazionale venga svolta da un solo soggetto? (Questo vincolo potrebbe essere in antitesi con lo sviluppo della rete di partner e in particolare con il bando paragrafo 2 Requisiti di partecipazione).

RISPOSTA

- Considerando il **WP2** rettificato in Requisito/elemento di valutazione (R2), esso potrà



essere organizzato in uno o più NODI secondo le indicazioni di cui alle domande n. 1 e 2.

4. DOMANDA

Il coordinamento del WP deve essere per forza a cura del Host o può essere delegato anche a un partner del team?

RISPOSTA

No, non necessariamente deve essere affidato all'Host. Si ribadisce tuttavia che ASI si interfacerà esclusivamente con il Prime/Host.

Per maggiori specifiche si vede la risposta alla domanda n. 3.

5. DOMANDA

Per la definizione del Gantt - programmazione dettagliata - in quale mese del 2018 si prevede l'inizio del progetto con particolare riferimento all'anno scolastico?

RISPOSTA

Le attività del progetto dovrebbero partire durante il secondo trimestre del 2018 con il WP0 rettificato in **Requisito/elemento di valutazione (R0)**, alla conclusione del quale le attività degli altri WP rettificati in **R** possono essere iniziate. Tuttavia, poiché i tempi non sono certi l'attività di partenza può essere indicata come Tempo 0 (T0); la chiusura delle attività è comunque prevista per il 31 Dicembre 2019.

6. DOMANDA

Nell'allegato denominato "esero_-_all_1a_formato_proposta_tecnico_programmatica" a pagina 4 c'è un esempio di WBS da seguire. In questo esempio ci sono le due sigle SS (Sviluppo Sperimentale) e RI (Ricerca Industriale). E' necessario seguire questa suddivisione e mantenere la suddivisione RI e SS?

RISPOSTA

Nella compilazione della WBS non è necessario mantenere la suddivisione delle attività tra RI e SS. La WBS riportata nell'allegato citato, infatti, è un modello standard da adattare alle specificità del progetto che si intende presentare. Ad ogni modo, si sottolinea che ogni attività che compone la WBS è da intendersi come formazione (FR).



7. DOMANDA

E' necessario avere i WP (e dunque la WBS) organizzata secondo l'esempio da voi fornito (ossia suddivisi per partecipante: es prime, team1, etc.) o è meglio strutturare la WBS seguendo i WP da voi indicati nell'allegato denominato "esero_-_all_1b_proposta_tecnica_descrizione_delle_linee_di_attivita_di_esero_italia", in cui i WP vanno da 0 a 5?

RISPOSTA

Si veda la risposata alla domanda n. 1.

8. DOMANDA

Nel nostro Progetto si prevede che alcuni WP (ad esempio quelli riguardanti formazione e produzione di risorse educative) vengano svolti da più partner, anche con status giuridico diverso (PMI, associazione, fondazione etc.). Questo è in contrasto con quanto previsto dal bando a pag. 6 punto 4.2 "si richiede che le attività dei vari WP siano attribuite a categorie omogenee di partecipanti"?

Nel nostro caso, questo comporterebbe la perdita di alcuni territori nazionali coperti da diversi partner, andando a intaccare la ricchezza del Progetto.

RISPOSTA

I WP (da 0 a 5) descritti al punto 1 del paragrafo "BUSTA B: DOCUMENTAZIONE TECNICA" e nell'allegato 1b si intendono rettificati in "Requisiti/elementi di valutazione" **(R)** della Proposta tecnica.

Pertanto, essi potranno essere organizzati in uno o più NODI secondo le indicazioni di cui alle domande n. 1 e 2.

9. DOMANDA

Rispetto al budget e vista la citata partecipazione finanziaria di ESA, nell'allegato economico al bando dovremo includere:

es. ipotesi 1: un budget totale di 400.000 euro (con 200.000 euro da ASI e 200.000 euro di cofinanziamento – nel qual caso come dobbiamo segnalare che il progetto, in termini di attività, è dimensionato su un budget da 800.000?)

es. ipotesi 2: un budget totale di 800.000 euro (con 200.000 euro da ASI e 600.000 euro di





cofinanziamento – nel qual caso però come dobbiamo segnalare che i 200.000 euro di ESA sarebbero inclusi in questa ultima cifra)

RISPOSTA

Per quanto riguarda il budget è necessario fare riferimento a quanto previsto a nel paragrafo 3 Budget e Finanziamenti del Bando a pag. 5.

Per il biennio 2018-2019, l'ASI rende complessivamente disponibile la somma di €200.000,00 (fuori dal campo di applicazione IVA), con la seguente ripartizione:

- un importo massimo di €100.000,00 a carico dell'esercizio finanziario 2018;
- un importo massimo di €100.000,00 a carico dell'esercizio finanziario 2019.

L'ESA finanzierà il progetto fino ad un massimo di €100.000,00 annui, per un totale di €200.000,00 nel biennio 2018-2019.

Il cofinanziamento richiesto da parte del consorzio è da ritenersi relativo alla sola quota ASI (ovvero €200.000,00 nel biennio 2018-2019). L'Host Organisation e il team di partner sono quindi tenuti, complessivamente considerati, a cofinanziare il progetto con un importo di €100.000,00 annui (con finanziamenti o in-kind). Tale cofinanziamento potrà essere elevato fino a un'intensità massima del 70%, come specificato a pag. 6 par. 4.2 Intensità Aiuto del Bando, fermo restando l'importo massimo di finanziamento da parte di ASI pari a €100.000,00 annui.

10. DOMANDA

Fondazioni, Associazioni e Centri di Ricerca possono essere equiparati a PMI e dunque accedere a quote di aiuto superiori al 50%?

RISPOSTA

In merito agli aiuti il punto b) del comma è autoesplicativo.

SEZIONE 5

Aiuti alla formazione

Articolo 31

Aiuti alla formazione

1. Gli aiuti alla formazione sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107,



paragrafo 3, del trattato

e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di

cui al presente articolo e al capo I.

2. Non sono concessi aiuti per le formazioni organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale

obbligatoria in materia di formazione.

3. Sono ammissibili i seguenti costi:

a) le spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;

b) i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione,

quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione. Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità;

c) i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;

d) le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.

4. L'intensità di aiuto non supera il 50 % dei costi ammissibili. Può tuttavia essere aumentata fino a un'intensità massima del 70 % dei costi ammissibili come segue:

a) di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati;

b) di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese e di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese.

11. DOMANDA

Rispetto ai tempi abbiamo pensato ad una prima fase di progetto biennale – 24 mesi (come da richiesta). A pagina 3 dell'All.1a però vi è una specifica (MAX. 31/12/2019). Come dobbiamo comportarci rispetto a queste due richieste apparentemente in contrasto tra loro?

RISPOSTA





Considerati i tempi non certi di inizio attività può essere ragionevolmente indicato, per le tempistiche, la durata delle attività in termini di mesi indicando un T0 come di inizio attività e con 31/12/2019 il termine di fine attività. 24 mesi sono stati indicati come massimo periodo contrattuale.

12. DOMANDA

Vorrei chiedere se poteste farmi un esempio riguardo il punto seguente del bando “Cofinanziare, con contributo proprio e/o del Team, il programma ESERO con risorse monetarie e/o in kind corrispondenti alle percentuali di cui all’art. 31 del Regolamento CE n. 651/2014”. Non ho ben compreso le percentuali. Ad esempio, per chiedere un finanziamento di 200.000 euro, quanto deve essere il contributo monetario e/o in kind del team proponente?

RISPOSTA

Il cofinanziamento richiesto da parte del consorzio è da ritenersi relativo alla sola quota ASI (ovvero €200.000,00 nel biennio 2018-2019). L’Host Organisation e il team di partner sono quindi tenuti, complessivamente considerati, a cofinanziare il progetto con un importo di €100.000,00 annui (con finanziamenti o in-kind), ovvero percentuali inferiori del contributo ASI secondo quanto disposto dall’art. 31.4 del Reg. UE 651/2014.

13. DOMANDA

Nelle spese ammissibili per gli aiuti al finanziamento si può inserire un contratto? Sostanzialmente vi chiedo se con il bando ESERO si può pagare una persona (contratto TD ad esempio) ovviamente cofinanziando.

RISPOSTA

Si. Anche i costi di personale vanno evidenziati nel budget.

14. DOMANDA

Per l’Università va bene prendere un costo orario medio o devo prendere il costo orario dei singoli partecipanti?

2. Per le associazioni no profit, avete già una tabella dei costi?

3. Nel caso non ci fosse una tabella dei costi per le organizzazioni no profit, come associazioni di insegnanti e di presidi, possiamo utilizzare questa tabella presente nel bando?

Nel qual caso come possiamo distinguere la tipologia di azienda? C’è già un criterio da voi





utilizzato?

RISPOSTA

Per quanto riguarda l'utilizzo dei costi orari è necessario fare riferimento a quanto previsto pag. BUSTA C: DOCUMENTAZIONE ECONOMICA del Bando.

Relativamente alle associazioni non profit, il costo orario dovrà essere calcolato con le stesse modalità previste per le aziende.

15. DOMANDA

Noi che ci presentiamo come prime, siamo una associazione senza fini di lucro con personalità giuridica. Nel consorzio ci sono altre due associazioni di cui una senza personalità giuridica.

Quali sono gli allegati giusti da riempire per la busta A, parte amministrativa?

RISPOSTA

Per quanto riguarda le associazioni con personalità giuridica, relativamente agli allegati si faccia riferimento a quanto indicato a pag. 8 BUSTA A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA del Bando.

Si fa presente che tutti i proponenti del Team devono avere obbligatoriamente personalità giuridica.

16. DOMANDA

Nel nostro team proponente c'è un'Università con due dipartimenti. E' possibile nella proposta trattare l'Università come un unico partecipante e poi avere per la parte amministrativa l'auto dichiarazione firmata dai direttori dei singoli dipartimenti? O è necessaria la firma del rettore?

RISPOSTA

Se si intende partecipare a nome dell'Università, sarà necessaria la firma del Rettore sulla proposta e su tutta la documentazione che sarà prodotta nel corso dell'intero progetto.

Se, invece, si intende partecipare come Dipartimenti, possibile solo ove questi siano dotati di autonomia finanziaria e amministrativa, sarà sufficiente acquisire la firma dei rispettivi Direttori, delegati dal Rettore a rappresentare il Dipartimento in termini di responsabilità





legale.

17. DOMANDA

Quali sono i passaggi per poter eventualmente entrare a far parte della rete? Occorre rispondere al Bando ASI?

RISPOSTA

Si, l'unico modo per entrare a far parte della rete è quello di far parte/di unirsi ad un consorzio che risponda al bando ASI.

18. DOMANDA

Nelle attuali regole per le spese ammissibili non sembrano essere ammissibili costi di personale per la comunicazione e amministrativo e di gestione (cosa evidentemente richiesta però dalle azioni descritte nei WP del bando). Inoltre non sono previste le spese di alloggio (nemmeno per il personale in formazione – considerando anche che per essere accreditati MIUR i corsi per i docenti devono durare un minimo di 20 ore? O per il personale che parteciperà in Europa alle riunioni ESA)? Usciranno nuove e più dettagliate regole di ammissibilità?

RISPOSTA

1) Per quanto riguarda:

- a. “costi di personale per la comunicazione e amministrativo”: essi sono da intendersi già compresi nel COMAP applicato al personale formatore quale ricarico di G&A.
- b. “...e di gestione”: se riferiti alla gestione specifica del progetto (PM) essi sono da intendersi valorizzabili con il COMAP (al pari del personale formatore), altrimenti come al punto sopra.
- c. “spese di alloggio”: esse sono ammissibili per i formatori (ed eventuale personale di gestione - PM). L'ammissibilità di tali spese è consentita in quanto altri costi diretti così come specificato nel bando (punto 4.1.b) e nel PSSA (allegato 4 al bando).

19. DOMANDA

Per quanto riguarda i centri di ricerca sono ammissibili i costi di assegni di ricerca o simili?

RISPOSTA

Relativamente ai centri di ricerca:





- “costi di assegni di ricerca o simili”: essi sono ammissibili, naturalmente riferiti al personale formatore (ed eventuale personale di gestione - PM).

20. DOMANDA

Il prospetto economico di budget ha un livello di dettaglio pari a quello di rendicontazione (ad esempio richiede di indicare punti di partenza e di arrivo delle missioni). Purtroppo in questa fase è impossibile determinare questi dettagli, non avendo ancora coinvolto i formatori e i docenti in formazione. Come ci dobbiamo comportare? Usciranno nuovi modelli di budget?

RISPOSTA

Con riferimento all'affermazione che:

- Il “budget ha un livello di dettaglio pari a quello di rendicontazione”: la rendicontazione verrà comunque effettuata sulla base di un limite di costi complessivamente, a livello di progetto, ammessi al finanziamento e nei limiti della modulabilità dei diversi capitoli di spesa così come contrattualizzati.

